

VareseNews

Il SinCobas: “A Cardano ci siamo anche noi”

Pubblicato: Sabato 19 Novembre 2005

Qualche grattacapo, negli ultimi tempi, per il sindaco di Cardano al Campo **Mario Anastasio Aspesi** e la sua amministrazione. Dopo essersi accollato la non indifferente responsabilità di farsi latore di una lettera aperta degli ex dipendenti dell'**Olimpias** al gruppo Benetton, nel quale è egli stesso dirigente di un importante settore, il primo cittadino si è dovuto confrontare con le dure [critiche della Lega Nord](#), che accusava la sua amministrazione di non rispettare la libertà di parola degli avversari in consiglio comunale. Ora si aggiunge una piccola "grana" sindacale: il **SinCobas** scende infatti in campo con un comunicato in cui deplora la "violazione dei diritti" a suo dire praticata in quel di Cardano. La pietra dello scandalo è il rifiuto da parte dell'amministrazione comunale di ammettere il sindacato di base alle trattative per il rinnovo del contratto di lavoro dei dipendenti comunali, ma anche quello di fargli indire un'assemblea dei lavoratori – benchè alcuni dipendenti siano effettivamente iscritti al SinCobas. Il sindacato di base non aveva firmato il contratto precedente: da qui il diniego dell'amministrazione. "Diamo fastidio perchè non teniamo la bocca chiusa e non accettiamo certe condizioni" scrive il coordinatore provinciale SinCobas **Fausto Sartorato**. "Solo il 43% dei dipendenti comunali ha avuto la progressione orizzontale (piccoli aumenti di stipendio, che vanno a sostituire i vecchi "scatti" d'anzianità): gli accordi vanno rivisti, tutti ne devono poter beneficiare". Dal SinCobas viene dunque l'appello ai lavoratori del Comune di premere sui propri rappresentanti sindacli perchè si faccia un'assemblea in cui tutti possano avere voce.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it